

## GLI STRUMENTI DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto saranno predisposti alcuni strumenti di supporto alle famiglie di cui di seguito si dà una breve descrizione:

### DIARIO DEI CONSUMI

Sul diario vengono segnati i consumi (per tipo e quantità) delle famiglie prima dell'avvio delle attività, nel corso della modificazione dei comportamenti (sulla base delle informazioni sul "peso ecologico" degli stessi) e il risultato raggiunto alla fine del periodo.

### SCHEDE DI IMPEGNO AMBIENTALE

Nelle schede saranno presentate diverse azioni praticabili per il miglioramento dei consumi, tra cui le famiglie potranno scegliere:

- Orientamento all'acquisto di elettrodomestici efficienti
- Indicazione di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica della casa
- Orientamento ad acquisti "verdi"
- Invito alla mobilità sostenibile
- Consigli pratici per la riduzione dei rifiuti
- Indicazioni per un corretto uso dell'acqua

### PIANO DI AZIONE

Il "Piano di azione" contiene consigli pratici come:

- Finanziamenti pubblici ottenibili
- Dove reperire eventuali apparati o strumenti tecnici che si intende utilizzare
- Contatti con le Energy Service Companies (ESCO) per una analisi energetica dettagliata e la progettazione degli interventi
- Contatti con installatori e fornitori
- Bilancio economico e previsione di ammortamento dei costi (qualora non ci si rivolga ad una ESCO)

### MANUALE DI BUONE PRATICHE

Il manuale conterrà, oltre ad una parte introduttiva di educazione all'etica della salvaguardia del creato, tutta una serie di consigli, indicazioni e proposte di azioni pratiche ed interventi tecnici volti a ridurre l'impatto ambientale.



**improntaecologica**

impronta.ecologica.mi@wwfrp.it - impronta.ecologica.na@wwfrp.it

Il progetto è realizzato in collaborazione con le Diocesi di Milano e Napoli e con il patrocinio dell'ACRI



**Greenaccord**

Via del Carmine, 3 - 00187 Roma  
Tel. +39.06.62290950 - 62290951  
www.greenaccord.org - www.greenacanal.eu



Arcidiocesi di Napoli



Associazione di Fondazioni e di Centri di Espansione Type

Realizzazione tecnica a cura di:



**WWF Ricerche e Progetti S.r.l.**

Via Gregorio Allegri, 1 - 00198 Roma  
Tel. 06.85376500 - Fax 06.85376515  
www.wwfrp.it - wwfrp@wwfrp.it



**Esper srl**

Sede operativa: str. S.Mauro 234/23 - 10156 Torino  
Tel. 011.2730516 - Fax 011.5881977  
www.esper.to.it - info@esper.to.it

**Responsabili scientifici:** Andrea Masullo, Adriano Paoella, Guglielmo Bilanzone

# Progetto di sensibilizzazione finalizzato all'adozione di stili di vita sostenibili



**P**er quanto oramai non vi siano dubbi sull'impatto che l'uomo ha sull'ambiente, ancora non vi è una coscienza diffusa della stretta relazione fra stili di vita e impatto globale. Oggi molti studi riconoscono che dietro alcuni comportamenti, anche molto comuni, si celano cause di importanti impatti. Si pensi, ad esempio, ai consumi alimentari che implicano una filiera energetica lunga, come la carne (produzione di mangimi, allevamento, macellazione, trattamento, trasporto, refrigerazione, ecc.), che sono all'origine di quantità molto grandi di CO<sub>2</sub> e di altri gas serra. Oppure si pensi al fatto che percorrere un km in automobile implica l'impiego di energia: per fabbricarla, una parte di quella usata per costruire le strade e farne la manutenzione, per le officine, i semafori, la segnaletica, l'illuminazione ecc. e che tutta questa energia è più o meno uguale a quella della benzina utilizzata. La presente iniziativa, finalizzata alla sensibilizzazione sulle questioni ambientali ed alla

responsabilizzazione per un uso intelligente delle risorse naturali, si basa sulla **misurazione** delle ricadute ambientali delle azioni individuali.

## L'IMPRONTA ECOLOGICA

L'Impronta Ecologica è un indicatore, utilizzato a livello internazionale, del "peso ambientale" dei comportamenti dei cittadini, cioè delle implicazioni ambientali dei nostri comportamenti e della distribuzione delle risorse tra tutti i paesi del mondo.

L'Impronta Ecologica tiene conto dell'utilizzo o del degrado della terra produttiva causato dai nostri consumi. In altri termini l'Impronta Ecologica misura quanta natura, espressa in "ettari di spazio bio-produttivo", è necessaria per la produzione delle risorse consumate da una determinata popolazione e per l'assorbimento dei rifiuti da essa prodotti, usando la tecnologia esistente, per far sì che la disponibilità futura di risorse e servizi naturali resti invariata. In tal senso essa è un indicatore di sostenibilità.

Sulla base dei calcoli fatti dagli esperti del Global Footprint Network (GFN), che è l'organo più autorevole nel campo, sappiamo che oggi ciascun abitante della Terra può disporre di 2,1 ettari di terra biologicamente produttiva. Tenendo conto che l'Impronta Ecologica media è di 2,7 ettari globali procapite è evidente che abbiamo già superato la capacità del pianeta. Secondo gli studi del GFN sul finire degli anni '80 si è verificato questo pericoloso sorpasso che ha fatto diventare la Terra troppo piccola per sostenere i consumi di tutte le persone che la abitano.

Per meglio comprendere questo dato si consideri che, tenendo conto per grandi linee che le risorse della Terra si rinnovano con un ciclo annuale, il 25 settembre scorso abbiamo esaurito le risorse disponibili per il 2009. È come se un lavoratore avesse già speso lo stipendio degli ultimi tre mesi dell'anno; per continuare a mangiare e a vivere dovrebbe attingere ai suoi risparmi o iniziare ad indebitarsi.

Tutto ciò significa che anziché utilizzare nell'arco dell'anno ciò che la Terra produce, stiamo utilizzando ciò che ha prodotto nella sua storia passata. Stiamo quindi erodendo quell'unico capitale naturale che abbiamo a disposizione per produrre benessere col risultato che lasceremo alle generazioni future un pianeta impoverito. Questa situazione toglie speranze di miglioramento a quel miliardo di persone che oggi soffre la fame e apre una prospettiva di dramma-

tica incertezza per quei 9 miliardi di persone che probabilmente abiteranno il nostro pianeta nel 2050.

Sulla base degli ultimi rilievi contenuti nel Living Planet Report 2008, l'italiano medio ha un'impronta di 4,8 ettari, un nord americano 9,2, un europeo della UE 4,7, un europeo non UE 3,5, un africano 1,4. Questo significa che stiamo utilizzando una quota parte di risorse naturali che spetterebbero ad altri, e quindi siamo inconsapevolmente attori nel meccanismo economico perverso che genera la povertà e la fame.

Questo ci pone la responsabilità di adeguare le nostre abitudini e le nostre scelte nei consumi ad uno stile di vita più sobrio e meno incline al conformismo consumista e allo spreco, certi che possa essere anche uno stile di vita non solo più giusto ma anche più felice.

## LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie vengono invitate a partecipare volontariamente al calcolo della propria Impronta Ecologica, mettendo a disposizione informazioni sui consumi domestici e fornendo la disponibilità a modificare i propri comportamenti.

Le famiglie che valutano la propria Impronta Ecologica possono confrontare la loro "performance" con le disponibilità medie del pianeta scoprendo se sono più o meno in linea con lo standard di sostenibilità mondiale. Oppure potranno confrontarsi con i valori espressi da altre comunità scoprendo la coerenza del loro stile di vita rispetto agli obiettivi di sostenibilità e di giustizia.

Al fine di effettuare il calcolo si condurranno monitoraggi dei consumi delle famiglie per un adeguato periodo di tempo. Occorrerà censire le caratteristiche della famiglia, le caratteristiche dell'abitazione, i consumi energetici, l'entità e la modalità dei consumi alimentari e degli altri beni, intensità e tipologia di utilizzo dei mezzi di trasporto, le modalità di svago e alcune altre variabili che servono per fotografare, con un adeguato dettaglio, lo stile di vita ed i consumi.

Ovviamente si opereranno alcune semplificazioni per rendere agevole, da parte delle famiglie e degli operatori, la raccolta dei dati.

Sulla base di questi dati si procederà al calcolo dell'Impronta Ecologica con l'ausilio di opportuni e specifici strumenti di supporto.

